



### COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DECRETO n. 867 del 12 SET. 2018

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento a favore di PALERMO AMBIENTE S.p.A. relativa alla differenza degli emolumenti stipendiali corrisposti al dipendente dott. Salemi Luca per il periodo dal gennaio 2018 – 15 aprile 2018.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

**VISTO** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l'altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del



territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- VISTO** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- VISTA** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale sono stati revocati i citati DD. PP. n. 518 del 18/03/2017 e n. 529/Gab del 03/07/2017 e contestualmente è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;



- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- VISTO** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € **24.766.161,25** da parte dello Stato – Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018 con la quale si è approvata la riprogrammazione delle risorse previste nell’allegato “B” al Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”, in conformità alla proposta di cui alla nota n. 3084 del 15 maggio 2018 e relativi atti acclusi, costituenti allegato “A”;
- VISTA** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- VISTA** la nota **prot. n. 2249 del 19/06/2018** della PALERMO AMBIENTE S.p.A assunta agli atti dell’ufficio in data **09/07/2018** con il prot. n. **4868**, con la quale si chiede il rimborso del costo aziendale degli emolumenti di cui al periodo **gennaio 2018 – 15 aprile 2018** del dipendente **Salemi Luca**, in comando presso l’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, per un importo complessivo pari ad € **10.636,39**;
- VISTO** il decreto n. **678 del 11/07/2018** con il quale si è provveduto al pagamento degli emolumenti del dipendente sig. Salemi Luca relativamente al periodo 01/01/2018 – 15/04/2018 per un importo di euro **10.369,39**;
- VISTA** la nota **prot. n. 3121 del 04/09/2018** della PALERMO AMBIENTE S.p.A assunta agli atti dell’ufficio in data 11/09/2018 con il prot. n. **5746**, con la quale si chiedono chiarimenti circa l’importo chiesto a rimborso con la nota n 2249 del 19/06/2018 e quanto effettivamente rimborsato da questo ufficio;
- CONSTATATO** che per mero errore materiale, con il decreto n. **678 del 11/07/2018**, si è proceduto al versamento di euro **10.369,39** anziché euro **10.636,39** ;
- CONSIDERATO** che occorre versare la differenza, a saldo delle competenze, pari ad un importo di € **267,00 (duecentosessantasette/00)** a favore di **PALERMO AMBIENTE S.p.A.** dal **01/01/2018 al 15/04/2018** relative agli emolumenti principali del dott. Luca Salemi, comprensivo dei contributi e degli oneri a carico dell’amministrazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

- Articolo 1** Per le finalità in premessa, il finanziamento, l’impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € **267,00 (duecentosessantasette/00)** a favore di **PALERMO AMBIENTE S.p.A.**, – C.F./P.IVA 05158460823 - con sede legale in Palermo, Via Resuttana n. 360, quale rimborso a saldo degli emolumenti principali, comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell’Ente, corrisposti, per il periodo che va dal **01/01/2018 al 15/04/2018** al dipendente Salemi Luca – mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nella richiesta di rimborso sopra-citata.

**Articolo 2** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

**Il Soggetto Attuatore**  
(dott. Maurizio Croce)

